



Regione Lombardia

DECRETO N. 16142

Del 11/11/2022

Identificativo Atto n. 5798

PRESIDENZA

Oggetto

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021 – 2027: APPROVAZIONE DEL VADEMECUM
PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

L'atto si compone di 75 pagine

di cui 22 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E GESTIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, approvato con DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018;

VISTI i Regolamenti europei per l'utilizzo dei fondi strutturali per il Periodo 2021-2027 che stabiliscono l'obbligo di programmare politiche alla scala territoriale attraverso strumenti ad hoc, ed in particolare che:

- il Capo II del titolo III Regolamento (UE) 2021/1060 è dedicato allo sviluppo territoriale e ne descrive metodi e strumenti;
- il Capo II del Regolamento (UE) 2021/1058 all'art. 11 impone una "concentrazione tematica" a livello nazionale delle risorse del budget FESR 2021-2027 da dedicare al tema dello sviluppo urbano sostenibile, approfondendone inoltre i contenuti;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti che, tra l'altro, ha prorogato l'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;
- la Comunicazione della Commissione - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/C 200/01);



Regione Lombardia

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, individua tra gli investimenti prioritari per l'Italia interventi in aree urbane ed interne ponendo particolare attenzione al tema delle fragilità territoriali, intese come concentrazione spaziale (es. nei quartieri delle città) di popolazioni vulnerabili o l'esistenza di territori in crisi demografica per carenza di servizi, fragilità economica, ecc. (Annex D al Country Report 2019 – SWD (2019) 1011 final);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, conferma tra le scelte di policy quella di intervenire in aree urbane attraverso Strategie territoriali locali;
- Regione Lombardia è chiamata a programmare e gestire i fondi strutturali europei di propria competenza, per il periodo 2021-2027 e pertanto, tra le altre, a promuovere politiche di sviluppo urbano sostenibile;
- in data 17/07/2022, con Decisione C(2022) 5302 final, la Commissione Europea ha adottato il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia, nell'ambito del quale sono state destinate risorse per finanziare Strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- in data 01/08/2022, con Decisione C(2022) 5671 final, la Commissione Europea ha adottato il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nell'ambito del quale l'Asse 4 "Un'Europa più vicina ai cittadini", OS 5.1 "5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane", destina risorse per finanziare Strategie di sviluppo urbano sostenibile unitamente all'Asse 5 "Assistenza Tecnica";
- con DGR n. Xi/6884 del 05/09/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 da parte della Commissione europea e ha approvato la chiusura della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;

DATO ATTO che:

- con DGR n. XI/4151 del 30/12/2020 - "Programmazione europea 2021-2027: definizione dei criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare Strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027", Regione Lombardia ha approvato gli "Indirizzi per la selezione dei comuni lombardi (Autorità urbane) dove attuare Strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, provvedendo anche ad approvare lo schema di "Protocollo di Intesa per la



Regione Lombardia

- co-programmazione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile”, da siglare con i Comuni lombardi selezionati;
- con DD n. 295 del 18/01/2021 è stato approvato, in conformità ai criteri stabiliti dall'Allegato A della DGR n. XI/4151/2020 di cui sopra, il testo della “Manifestazione di interesse per la selezione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile”;
 - con DD n. 5183 del 16/04/2021 è stata approvata la graduatoria con l'elenco dei 17 comuni, che hanno partecipato alla manifestazione di interesse, e delle relative Strategie di sviluppo urbano sostenibile, così come definita dal Nucleo di Valutazione di cui al DD 3399/2021, demandando la selezione finale dei Comuni e delle relative Strategie di sviluppo urbano sostenibile ad un successivo atto sulla base dell'ordine dettato dalla graduatoria non essendo note, alla data del decreto stesso, le risorse disponibili per Regione Lombardia a valere sui PR FESR ed FSE+ 2021-2027;
 - con DD n. 10496 del 29/07/2021 si è proceduto alla selezione dei primi 12 comuni e delle relative Strategie sulla base dell'ordine dettato dalla graduatoria di cui al DD n. 5183/2021, sopra richiamato;
 - con DGR n. XI/5268 del 20/09/2021 - “Programmazione europea 2021-2027. Manifestazione di interesse per la selezione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile” e successivo DD n. 18235 del 23/12/2021, sono stati selezionati ulteriori due comuni, con le relative Strategie di sviluppo urbano, in forza dei Decreti n. 5183/2021 e n. 10496/2021 con scorrimento di graduatoria, viste le risorse regionali rese disponibili con la legge regionale 06/08/2021, n.15 “Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali” per un importo complessivo pari a euro 29.900.000 di cui euro 26.850.000,00 a valere sulle risorse autonome regionale e la restante quota a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027;
 - con ciascun Comune selezionato è stato firmato un Protocollo di Intesa secondo lo schema di cui alla DGR n. XI/4151/2020 e alla DGR n. XI/5675/2021 per avviare un percorso di co-programmazione finalizzato alla definizione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile definitiva;
 - il percorso di co-programmazione, in fase di finalizzazione, ha portato a individuare gli importi delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile definitive in euro 150,6 milioni, a valere sul PR FESR 2021-2027, Asse 4, OS 5.1 - “Un'Europa più vicina ai cittadini” e Asse 5 – “Assistenza tecnica”; euro 25,8 milioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e euro 26,8 milioni di euro a valere sulle risorse autonome;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- la legge regionale 06/08/2021, n. 15 “Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali”, che ha assicurato la copertura finanziaria con risorse autonome (cap. 14950), per un importo complessivo fino a euro 26.850.000, per la realizzazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- la legge regionale 08/08/2022, n. 17 “Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali”, che ha assicurato:
- la copertura finanziaria con risorse autonome (cap.15360), risorse UE (cap.15632) e risorse statali (cap.15634), per un importo fino a euro 150.000.000, per la realizzazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile, finanziate a valere sull'Asse 4, Os.5.1 del PR FESR 2021-2027;
- la copertura finanziaria con risorse autonome (cap. 15627), risorse UE (cap.15628) e risorse autonome (cap. 15629), per un importo fino a euro 4.000.000, per la realizzazione dell'Assistenza tecnica delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile, finanziata a valere sull'Asse 5 del PR FESR 2021-2027;
- la DGR n. XI/6945 del 19/09/2022 “Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 37° provvedimento”, che ha disposto la copertura finanziaria con risorse autonome (cap.15724), risorse UE (cap.15725) e risorse statali (cap. 15726), per un importo fino a euro 25.898.000, per la realizzazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile, finanziate a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

DATO ATTO che, con DGR n. XI/6987 del 19 settembre 2022, Regione Lombardia ha definito, tra le altre:

- di procedere alla verifica, attraverso il Nucleo di Valutazione Interdirezionale di Regione Lombardia, di cui al paragrafo 4 della manifestazione di interesse di cui al Decreto 295 del 18 gennaio 2021, della coerenza delle Strategie definitive, presentate dai Comuni con i quali si è concluso il percorso di coprogrammazione tramite il sistema Informativo Bandi OnLine, con le Strategie preliminari selezionate;
- di approvare lo schema di “Convenzione per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile” (Allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa delibera, da siglare con i Comuni lombardi selezionati le cui Strategie definitive sono state validate dal Nucleo di Valutazione;
- di demandare al dirigente protempore della struttura “Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione” dell'area - Programmazione e relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza, la gestione delle procedure nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti;



Regione Lombardia

DATO ATTO che con il DD n. 14159 del 04/10/2022, in attuazione della citata DGR n. XI/6987/2022, è stato costituito il Nucleo di Valutazione per le Strategie urbane di sviluppo sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027;

DATO ATTO che l'art. 5 "Istruttoria delle operazioni della Strategia" dello schema di Convenzione approvata con DGR n. XI/6987 del 19 settembre 2022 prevede che:

- Regione Lombardia effettui l'istruttoria tecnico formale su ciascuna singola operazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile definitiva finalizzata a verificare che le operazioni siano coerenti con i criteri di selezione definiti per le diverse tipologie di intervento, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale di competenza;
- per il dettaglio dei criteri di selezione definiti per le diverse tipologie di operazioni e delle modalità di presentazione della documentazione necessaria e delle modalità di verifica della stessa da parte di Regione Lombardia, si rimanda allo specifico documento che verrà approvato da Regione Lombardia;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 nella seduta del 28 settembre 2022 e il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 nella seduta del 29 settembre 2022 hanno approvato i criteri di selezione delle operazioni relative alle strategie di sviluppo urbano sostenibile;

VISTO il documento "Vademecum per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, predisposto dalla Struttura Coordinamento programmazione comunitaria e gestione Fondo Sviluppo e Coesione al fine di delineare il percorso di attuazione delle Strategie successivo alla sottoscrizione delle Convenzioni con i comuni selezionati;

CONSIDERATO che nel citato Vademecum sono indicate le operazioni per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile, suddivise nelle seguenti macrocategorie di interventi:

- operazioni finanziate a valere sull'Asse 4 – Os 5.1 del PR FESR 2021-2027/risorse autonome, quali:
 1. Interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici;
 2. Interventi di riqualificazione di edifici pubblici;
 3. Interventi per la costruzione di nuovi edifici pubblici;



Regione Lombardia

4. Interventi di riqualificazione degli spazi aperti (piazze, parcheggi, strade, mobilità sostenibile);
 5. Interventi di potenziamento delle dotazioni naturali degli spazi pubblici (manutenzione ed ampliamento del verde urbano);
- operazioni finanziate a valere sull'Asse 5 – Assistenza Tecnica del PR FESR 2021-2027, quali:
 6. azioni di governance delle Strategie;
 - operazioni finanziate a valere sul PR FSE+, quali:
 - Occupazione
 1. Interventi per l'occupazione
 - Istruzione e formazione
 2. Interventi per il sostegno a percorsi di istruzione post-secondari;
 3. Interventi per lo sviluppo di servizi educativi e formativi di qualità;
 - Inclusione sociale
 4. interventi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in condizioni di fragilità;
 5. Interventi per l'integrazione di servizi abitativi e sociali;
 6. Interventi per lo sviluppo di servizi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale;
 7. Interventi di innovazione sociale e di animazione territoriale;
 8. Interventi per servizi di sostegno a persone a rischio di esclusione sociale.

VALUTATO di stabilire i criteri standard al fine di verificare in sede di istruttoria se le operazioni delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile siano inquadrabili come non rilevanti ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato oppure, in caso contrario, siano conformi ad uno o più regolamenti europei in tema di aiuti di Stato;

VISTA la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

PRECISATO che non sono rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato gli interventi funzionali alla attività istituzionale dei Comuni, senza rilievo di attività economica prevalente o di rilevanza meramente locale ed in particolare quelli relativi a:

- Interventi di efficientamento energetico: qualora gli interventi si riferiscano a



Regione Lombardia

edifici di proprietà pubblica adibiti ad uso pubblico/istituzionale, ad edilizia scolastica (ove l'edificio scolastico sia destinato prevalentemente all'attività di istruzione e formazione organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato), o riguardino ospedali e altre strutture di assistenza sanitaria e/o socio-sanitaria che forniscono i normali servizi sanitari e/o socio-sanitari nell'ambito del SSN;

- Interventi di riqualificazione di edifici pubblici, nuove costruzioni: se la destinazione dell'edificio nuovo/riqualificato è esclusivamente per uso pubblico/istituzionale;
- Interventi di riqualificazione degli spazi aperti (piazze, parcheggi, strade, mobilità sostenibile): nel caso di infrastrutture viarie, stradali o ciclopedonali, aperte al pubblico e ad uso gratuito, la fattispecie non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti, come anche per l'adeguamento, il rifacimento e la qualificazione degli spazi aperti ad uso pubblico locale come il rifacimento di aree pubbliche, piazze con relativi arredi urbani/illuminazione/ pavimentazione e piccoli parchi pubblici/ giochi/aree picnic, all'interno del comune ad utilizzo non economico. Nel caso di parcheggi su strada o multipiano, se a gestione del patrimonio del Comune secondo tariffe comunali o comunque a rilevanza esclusivamente locale, l'intervento non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;
- Interventi di potenziamento delle dotazioni naturali degli spazi pubblici, ove non siano previsti allestimenti per attività economiche;

VALUTATO di prevedere per tutti i restanti casi, la necessità di inquadrare il finanziamento pubblico come aiuto di Stato, prevedendo di applicare la seguente normativa europea sulla base dei settori o della progettualità presentata all'interno della strategia;

STABILITO che in caso di interventi di housing sociale (per ogni tipo di intervento – energetico/riqualificazione/costruzione) da parte dei Comuni su immobili di proprietà ed iscritti nel registro dell'housing sociale e vincolati a tale disciplina, il contributo pubblico è concesso ai sensi della disciplina in tema di SIEG, come sotto più ampiamente declinato;

STABILITO altresì che in caso di interventi con analoghe finalità sarà applicata la disciplina sieg de minimis ex Reg.(UE) 360/2012;

STABILITO inoltre che per gli interventi a bando da parte degli EELL nei confronti di imprese del territorio, il contributo pubblico è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2



Regione Lombardia

(definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli);, come sotto definito, e che per tutti gli altri interventi a rilevanza economica prevalente ed a rilevanza internazionale sarà applicato il Regolamento (UE) n. 651/2014

RITENUTO di applicare il pacchetto sulle regole sugli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2011 e, in particolare:

- Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02);
- la Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE), che esenta gli Stati membri dall'obbligo di notificare alla Commissione le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra cui gli interventi di Edilizia Sociale;
- la DGR del 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- la Comunicazione della Commissione "Disciplina dell'Unione Europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico" (2012/C 8/03) che, essendo al di fuori del campo di applicazione della Decisione di esenzione, sono quindi soggetti alla notifica alla Commissione europea;
- il DM 22 aprile 2008 Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea;

RITENUTO che con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013, gli EELL dovranno prevedere quanto segue:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- qualora la concessione di aiuti comporti il superamento dei massimali de minimis, si procede alla rideterminazione d'ufficio del contributo concedibile in base al plafond disponibile, in applicazione dell'art. 14 comma 4 del DM 115/2017;
- il rispetto della soglia de minimis per impresa unica di cui alla definizione



Regione Lombardia

dell'art.2 del Reg(UE)1407/13;

VALUTATO che, per tutti i restanti casi di finanziamento di attività economiche ed incidenti sullo scambio tra Stati membri non inquadrabili all'interno delle precedenti discipline, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, la concessione del contributo:

- avviene nel rispetto degli artt. 1-12 del Regolamento stesso;
- non è rivolta alle imprese in difficoltà come da definizione ex art 2.18 del Reg(UE)651/14, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Reg UE 651/2014;
- non sarà erogata ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato Aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015;
- riguarderà le categorie di esenzione da notifica presenti nei seguenti artt.
 - art. 32 - Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali;
 - art. 33 - Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
 - art. 34 - Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità;
 - art. 35 - Aiuti intesi a compensare i costi dell'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati;
 - art. 38 - Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica
 - art. 41 - Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - art. 53 - Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio;
 - art. 55 - Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali;
 - art. 56 – Aiuti per le infrastrutture locali;

Il dettaglio della disciplina applicabile è rinvenibile nell'allegato B al presente decreto parte integrante anche ai fini della comunicazione alla Commissione europea tramite il sistema SANI2;

STABILITO di:

- comunicare il presente provvedimento alla Commissione Europea ai sensi



Regione Lombardia

dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 con la sintesi delle informazioni richieste nel modulo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica Sani 2 ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

- dare attuazione al presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
- adottare di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato in premessa;

CONSIDERATA l'attuale fase di consultazione con gli Stati membri sulla Proposta di Regolamento di modifica al Reg(UE)651/14 da parte della Commissione Europea;

TENUTO CONTO che tale modifica interverrà prima della scadenza del vigente Regolamento di esenzione stesso prevista per il 2023 e che le singole operazioni delle strategie di sviluppo urbano sostenibile di cui al presente provvedimento potranno essere attuate oltre tale data;

VALUTATO di assicurare l'adeguamento del presente provvedimento e ssmii ove dovuto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo del Reg(UE)651/14;

DATO ATTO che Regione Lombardia in qualità di soggetto concedente garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s, fatte salve le misure per le quali gli adempimenti in materia di RNA ex art.9 e ss. sono garantiti dagli EELL in qualità di soggetto concedente;

ACQUISITO il parere del Comitato Aiuti di Stato, di cui all'Allegato C della DGR n. XI/5371/2021 e del DSG 15026/2021, nella seduta del 02/11/2022;

DATO ATTO dell'informativa resa al Comitato di Coordinamento della programmazione europea in data 09/11/2022;

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27 trasmesso con nota protocollo n. R1.2022.0137292 del 11/11/2022 e il parere dell'Autorità di gestione del PR FSE+ 2021-27 trasmesso con nota protocollo n. E1.2022.0418374 del 11/11/2022;



Regione Lombardia

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare il documento “Vademecum per l’attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027” (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- approvare l’Allegato B per la conformità al Reg(UE)651/14;
- di disporre che, ove sia valutata con successivo decreto caso per caso la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art.107.1 del TFUE, ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato il necessario inquadramento dei contributi concessi è garantito:
 - dalla disciplina SIEG comprendente la decisione Decisione della Commissione, del 20 dicembre 2011, riguardante l’applicazione dell’articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi d’interesse economico generale (utilizzato in Regione Lombardia con propria disciplina ai fini dell’housing sociale) ed il Reg. (UE) 360/2012 in tema di Deminimis/SIEG;
 - dai Regolamenti europei in tema di deminimis con particolare riferimento al Reg(UE)1407/13;
 - in tutti i restanti casi, dal Reg.(UE) 651/14 con riferimento ai principi generali nonché con riferimento ad alcune categorie di esenzione ricorrenti come per l’efficientamento energetico e/o le infrastrutture locali
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni attuatori delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 concernenti l’obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura che definiscono l’attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Coordinamento programmazione comunitaria e gestione Fondo Sviluppo e Coesione, così come demandato dalla DGR n. XI/6987/2022;

DATO ATTO che la presente deliberazione concorre al Risultato atteso del vigente PRS. 20. Ist.0112 "Presidio negoziale e avvio della Programmazione 2021-27";

DECRETA

1. di approvare il documento "Vademecum per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027" di cui all'Allegato A, e l'Allegato B per la conformità al Reg(UE)651/14, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
2. di disporre che, ove sia valutata con successivo decreto caso per caso la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art.107.1 del TFUE, ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato il necessario inquadramento dei contributi concessi è garantito:
 - dalla disciplina SIEG comprendente la Decisione della Commissione, del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi d'interesse economico generale (utilizzato in Regione Lombardia con propria disciplina ai fini dell'housing sociale) ed il Reg. (UE) 360/2012 in tema di Deminimis/SIEG;
 - dai Regolamenti europei in tema di deminimis con particolare riferimento al Reg(UE)1407/13 con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
 - dal Reg.(UE) 651/14, art. 1-12 e artt. 32, 33, 34, 35, 38, 41, 53, 55, 56, con riferimento ai principi generali;
3. di comunicare il presente provvedimento alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 con la sintesi delle informazioni richieste nel modulo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica Sani 2 ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della



Regione Lombardia

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

4. di dare attuazione al presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
5. di adottare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato in premessa;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni attuatori delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile

LA DIRIGENTE

FEDERICA MARZUOLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge